

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Numero \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

**Oggetto: Approvazione del Regolamento per la fruizione del beneficio del Diritto allo Studio, ai sensi del CCNL Triennio 2016 – 2018 - Comparto Sanità, art. 48.**Esercizio 2020 Conto \_\_\_\_\_Centro di Costo 1UOC050000

Sottoconto n° \_\_\_\_\_

Budget:

- Assegnato € \_\_\_\_\_

- Utilizzato € \_\_\_\_\_

- Presente Atto € \_\_\_\_\_

- Residuo € \_\_\_\_\_

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO  SI Il Direttore della U.O.C. Economico  
Finanziaria e Patrimoniale

Data.....

**U.O.S.D: Formazione Didattica e Ricerca**F.to Peloso Filomena

Estensore

Il Responsabile del procedimento

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il Responsabile della U.O.S.D.  
D.ssa Stefania Di Roma

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Proposta n° 711 del 03.09.2020 (DIG)**PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO**\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Antonio Fortino**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° \_\_\_\_\_ di cui n° \_\_\_\_\_ di pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

## IL RESPONSABILE DELLA U.O.S.D. FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Deliberazione n. 730/DG del 02.08.2018 “Integrazione del Codice etico comportamentale (ex Deliberazione n. 63/DG del 31.01.2014) ai sensi delle nuove linee guida ANAC adottate con Deliberazione n. 358/DG del 29.03.2017. Approvazione;
- PREMESSO** che l’Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata, nell’ambito del proprio mandato istituzionale, riconosce come elemento fondante del Governo Clinico lo sviluppo di un contesto volto a valorizzare e ad accrescere le competenze culturali, professionali e manageriali del proprio personale;
- che, in virtù dell’art. 48 del CCNL Triennio 2016/2018 - Comparto Sanità, ai dipendenti sono concessi – anche in aggiunta alle attività formative programmate dall’Azienda o Ente – permessi retribuiti per il diritto allo studio, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all’unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all’inizio di ogni anno;
- che la struttura competente per la gestione del procedimento di cui all’istituto del diritto allo studio è la UOSD Formazione, Didattica e Ricerca;
- PRESO ATTO** che spetta all’Azienda adottare un proprio regolamento per la definizione delle modalità organizzative e gestionali dell’istituto, che non può estendersi alla modifica dei contenuti della inerente disciplina contrattuale, né in senso ampliativo né, a maggior ragione, in senso restrittivo;
- RITENUTO** che il suddetto regolamento, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, deve essere redatto e periodicamente aggiornato dalla Uosd competente per la gestione del procedimento di cui all’istituto del diritto allo studio, in base alle norme contrattuali che primariamente lo disciplinano;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell’art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- ATTESTATO** in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad

acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

#### PROPONE

Per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di procedere all'approvazione del "Regolamento per il diritto allo studio" che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE DELLA U.O.S.D.  
D.ssa Stefania Di Roma

#### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00206 del 2 agosto 2019;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

#### DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposto.

La U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

**Il Direttore Generale  
Massimo Annicchiarico**

## **REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

*Ai sensi del CCNL Triennio 2016 – 2018 - Comparto Sanità, Art. 48 e degli “Orientamenti applicativi dell’ARAN sull’istituto del Diritto allo Studio”, anno 2016*

1. La Uosd Formazione, Didattica e Ricerca redige ed aggiorna il presente regolamento in base alle norme contrattuali che primariamente disciplinano l’istituto del diritto allo studio, del cui procedimento è competente.

2. Al 01.11 dell’anno precedente a quello solare di riferimento la Uosd Formazione, Didattica e Ricerca pubblica sulla Intranet aziendale apposito avviso interno per la presentazione delle domande per la fruizione del beneficio del diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore annue individuali e nel limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato al 01.01 dell’anno solare di riferimento, ai sensi del CCNL Triennio 2016 - 2018 – Comparto Sanità, art. 48, comma 1 (Allegato 1).

3. I dipendenti interessati devono presentare la domanda presso l'Ufficio Protocollo Generale oppure via mail all’indirizzo [protocollo@hsangiovanni.roma.it](mailto:protocollo@hsangiovanni.roma.it) entro il termine improrogabile del 31.12 dell’anno precedente a quello solare di riferimento.

4. La domanda deve essere redatta su apposito modulo, pubblicato sul sito Intranet dell’Azienda ad integrazione dell’avviso di cui all’art. 2 (Allegato 2).

5. La certificazione relativa all’iscrizione ai corsi, per la frequentazione dei quali il dipendente presenta la domanda di cui all’art. 3, deve essere trasmessa entro il termine improrogabile del 31.01 dell’anno solare di riferimento, pena la decadenza della suddetta domanda.

6. Nella eventualità che le domande pervenute non superino il contingente disponibile dei posti, rispondente al limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato, tutte le domande pervenute saranno accolte, in ordine di arrivo.

7. Nel caso in cui le domande pervenute superino il contingente disponibile dei posti, rispondente al limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato, sarà formulata la graduatoria, in base ai criteri esplicitati nel CCNL Triennio 2016 – 2018 - Comparto Sanità, art. 48, commi 6, 7 e 8.

8. La formalizzazione dell'accoglimento delle domande è effettuata tramite Deliberazione, pubblicata entro il 28.02 dell'anno solare di riferimento.

9. In ottemperanza a quanto previsto dagli "Orientamenti applicativi dell'ARAN sull'istituto del diritto allo studio", pubblicati nell'anno 2016, qualora, completata l'istruttoria di selezione e di accoglimento delle domande, che esita nella pubblicazione della relativa Deliberazione:

- ✓ risulti che il numero delle domande accolte sia inferiore al limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato e che sussistano margini di disponibilità;
- ✓ nel corso dell'anno solare di riferimento, dal 01.03 al 31.05, eventuali rinunce a concessioni già deliberate determinino un contingente di posti disponibili,

i termini di presentazione delle domande saranno riaperti, con ulteriore avviso interno pubblicato al 01.06.2020 dell'anno solare di riferimento.

10. La selezione e l'accoglimento delle domande presentate a seguito del secondo avviso osservano le stesse regole stabilite nei precedenti articoli.

11. Per i termini di presentazione e di perfezionamento delle domande presentate a seguito del secondo avviso, rispettivamente fissati al 15.06 ed al 30.06 dell'anno

solare di riferimento, è necessariamente prevista una minore estensione temporale rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso, al fine di rendere fruibile il beneficio del diritto allo studio per tutto il secondo semestre dell'anno solare di riferimento.

12. Al fine di garantire pari opportunità di accesso alla fruizione del beneficio del diritto allo studio, nessuna rinuncia a concessioni già deliberate sarà utilizzata e nessuna domanda sarà accolta al di fuori degli avvisi pubblicati e dei termini di presentazione stabiliti, come da presente regolamento.

13. La fruizione del beneficio del diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore annue individuali, esercitata dal dipendente nelle condizioni individuate dal CCNL Triennio 2016 – 2018 - Comparto Sanità, art. 48, commi 4, 5, 9, 10, e 11, è connotata dal giustificativo DPER191H permesso per studio 150 ore che deve essere gestito come previsto dalla comunicazione prot. n. 31811/PP e GRU/2019 “Accentramento rilevazione presenze”.

## **Allegato I**

### **L'ARTICOLO 48 DEL CCNL TRIENNIO 2016 – 2018 - COMPARTO SANITA'**

1. Ai dipendenti sono concessi – anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'Azienda o Ente – permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno.

2. I permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite percentuale già stabilito dal comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale di cui al medesimo comma 1, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.

3. I lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui al comma 2, che non si avvalgono dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, possono fruire dei permessi di cui all'art.10 della legge n.300 del 1970.

4. I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami.

5. Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale. Nell'ambito della contrattazione integrativa, potranno essere previste ulteriori tipologie di corsi, di durata almeno annuale, per il conseguimento di particolari attestati o corsi di perfezionamento anche organizzati dall'Unione Europea, finalizzati alla acquisizione di specifica professionalità ovvero corsi di formazione in materia di integrazione dei soggetti svantaggiati sul piano lavorativo, nel rispetto delle priorità di cui al comma 6.

6. Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità:

- a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
- b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);
- c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché i dipendenti di cui al comma 12.

7. Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari o che frequentino i corsi di cui al comma 12.

8. Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età. Ulteriori condizioni che diano titolo a precedenza sono definite dalla contrattazione integrativa .

9. Per la concessione dei permessi di cui al presente articolo i dipendenti interessati debbono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.

10. Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'azienda o ente potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso.

11. Per sostenere gli esami relativi ai corsi indicati nel comma 4 il dipendente in alternativa ai permessi previsti nel presente articolo può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi giornalieri retribuiti previsti appositamente dal presente CCNL per la partecipazione agli esami.

12. Ai lavoratori a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi del comma 1, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.





U.O.S.D. Formazione Didattica e Ricerca

Alla U.o.s.d.

Formazione Didattica e Ricerca

dell'Azienda Ospedaliera

San Giovanni-Addolorata

Oggetto: domanda per il "Diritto allo studio"

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Matricola \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_ in servizio dal \_\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ tel. Ufficio \_\_\_\_\_ abit. \_\_\_\_\_

Essendo iscritt\_\_ al \_\_\_\_\_ anno (specificare se in corso o fuori corso) del seguente corso di studio \_\_\_\_\_ come da certificato che si allega,

### CHIEDE

Di poter usufruire per l'anno \_\_\_\_\_ di permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore per Diritto allo Studio, facendo riserva di presentare al termine del corso, il certificato di frequenza e quello di esami sostenuti.

Il/La sottoscritt\_\_ dichiara di essere a conoscenza che, in mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa per motivi personali e, pertanto, non retribuiti. Analogamente si procederà nei casi in cui il dipendente, senza adeguata motivazione, abbandoni il corso o non lo frequenti regolarmente.

Il/La sottoscritt\_\_ dichiara, sotto la propria responsabilità, di:

non aver mai usufruito del Diritto allo Studio

di aver usufruito di permessi retribuiti per Diritto allo Studio negli anni

\_\_\_\_\_

che il corso che intende frequentare ha la seguente durata:

\_\_\_\_\_

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e D.lgs n.101 del 10/08/2018 e s.m.i si rende noto che il trattamento dei dati personali sopra riportati è finalizzato unicamente all'espletamento del presente avviso.

Roma, lì \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE

N.

DEL

Si attesta che la deliberazione: è stata  
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

---

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

---

- data di esecutività:

---

Deliberazione originale  
Composta di n.            fogli  
Esecutiva il,  
Il Direttore della  
U.O.C. Affari generali e gestione  
amministrativa ALPI  
(Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)